

# Eco del Nonno

Notizie dalla RPA CASA RACHELE

## ♦ LA NOSTRA STORIA ♦

### LA VITA DI RACHELE ZITOMIRSKI

*In questa diciassettesima e ultima parte, concludiamo il racconto della famiglia Zitomirski, grazie alla quale è cominciato a germogliare il seme che ha poi portato alla costituzione della Fondazione Rachele Zitomirski.*

### DICIASSETTESIMA e ULTIMA PARTE

L'anno successivo alla cessione della farmacia e al suo trasferimento nella casa di Bordighera, Rachele fece ampliare la tomba di famiglia, dove già riposavano i suoi genitori, riservando per lei un posto situato al centro della piccola area cimiteriale. Tentò anche di insegnare il russo alla persona che le teneva compagnia, alla quale confidò il suo desiderio di fare un viaggio in Russia, non nascondendo il fatto di aver paura che, a causa del suo cognome, non l'avrebbero fatta più rientrare in Italia. Successivamente incominciò a pensare di fare testamento per premiare coloro che le avevano fatto del bene e, soprattutto, per evitare che il suo patrimonio, considerato che non aveva eredi, finisse allo Stato. Un giorno di aprile del 1976, finito il pranzo, disse alla sua confidente: "Sparecchi, ché le faccio leggere il mio testamento!". Le disse che era stata dal segretario di un notaio per manifestare la volontà di lasciare la parte più cospicua del suo patrimonio ai non vedenti. Il professionista le rispose: "Per i ciechi ci pensa già lo Stato; lasci tutto alla Casa di Riposo di Bordighera!" e lei aveva accettato e così era scritto nel testamento che le aveva fatto leggere. Questa decisione non piacque alla sua confidente, la quale, qualche giorno più tardi, prese il coraggio a due mani e le disse: "A Vallecrosia Don Palmero, Parroco di San Rocco, ha appena ultimato la costruzione di una nuova chiesa. A più riprese gli ho sentito raccontare che molte persone erano andate a trovarlo per cercare un posto in una casa di riposo, ma, siccome lui non riusciva a trovarne più, aveva dichiarato che era disposto a costruirne una, se avesse trovato un benefattore che avesse voluto finanziare l'opera. Pertanto, Rachele, perché non lascia il suo patrimonio alla comunità di Vallecrosia per costruire una Casa di Riposo sotto la direzione di Don Palmero?". Al ché la dottoressa rispose: "Mi ha convinto perché io, in realtà, i soldi li ho guadagnati a Vallecrosia ed è giusto che li lasci qui. Telefoni pure al Parroco per verificare se la sua intenzione è sempre quella".

E così fu. Siccome Don Palmero era sempre di quella idea, si incontrarono il 1° maggio. Durante tale incontro Rachele dichiarò di essere del tutto contraria a lasciare i propri averi per una "Casa di Riposo o Ricovero". Infatti, stante la sua professione di farmacista, spesso era a contatto con persone anziane e sole le quali, alla sua proposta di farle alloggiare in una Casa di Riposo o Ricovero, manifestavano un netto rifiuto per gli inconvenienti, sempre lamentati, della vita all'interno di un Ricovero. Alla proposta di Don Palmero di lasciare il suo patrimonio per una Casa di Accoglienza per gli anziani, con caratteristiche moderne e con una certa attenzione alla libertà ed alla dignità della persona come avrebbero in un pensionato, costituendo un piccolo nucleo di monolocali in una o più palazzine o blocchi di costruzione nel centro abitato, con la possibilità di usufruire di una mensa comune etc., Rachele fu subito entusiasta.

Si può dire che aveva già in mente la costruzione di quelle che noi oggi chiamiamo "Residenze Protette". Al termine dell'incontro la dottoressa decise di modificare le proprie volontà così come espresse nel testamento. Però, preoccupata per questa modifica e temendo di colpire la suscettibilità di chi l'aveva consigliata in precedenza, per non fare brutta figura, trovò la soluzione compromissoria del seguente tenore: se dopo dieci anni dall'apertura del testamento l'amministrazione comunale di Vallecrosia non fosse stata in grado di costituire una Fondazione per la costruzione di una Casa di Accoglienza, le sostanze del lascito sarebbero andate a quella di Bordighera. E così venne scritto nel testamento del 3 giugno 1976. Nell'autunno cominciò a sentirsi male ed il dottore, dopo averla visitata, la fece ricoverare presso la Clinica Athena di Sanremo, dove venne operata il 12 dicembre con esito positivo. Siccome la degenza post-operatoria procedeva bene, aveva già progettato di passare il capodanno assieme alla sua confidente nella sua villa. Il 24 dicembre improvvisamente cessò di vivere, a causa di un embolo e raggiunse nell'aldilà i suoi familiari.

Materialmente si ricongiunse a loro il giorno 26 dicembre, quando venne sepolta accanto a loro nel tempio cimiteriale.

Ogni anno, il giorno di Santo Stefano, una messa di Requiem viene fatta celebrare in sua memoria.



*C*arissimi lettori, come avrete avuto modo di notare in occasione delle vostre visite a Casa Rachele, lo scorso 1 marzo è stata aperta dal Vescovo di Ventimiglia — San Remo, Mons. Antonio Suetta, la Porta Santa. Questo dono ci è pervenuto per volontà di Papa Francesco che ha voluto annoverare tra le Chiese Giubilari anche tutte le Case che ospitano persone anziane. Questo al fine di offrire la possibilità di acquisire l'indulgenza plenaria anche a coloro che sarebbero in difficoltà nel raggiungere altre Chiese Giubilari. Possono ottenere l'indulgenza non solo gli Ospiti della struttura ma anche tutti i visitatori che hanno così l'opportunità di attraversare la porta conseguendola dopo aver adempiuto alle indicazioni del Santo Padre. E proprio grazie a tutte le persone che frequentano la Casa e alle loro generose offerte abbiamo potuto acquistare un moderno sollevatore per rendere più sicura l'alzata e la messa a letto dei nostri cari Ospiti e un defibrillatore automatico, utile per eventuali situazioni di emergenza, che metteremo a disposizione di tutta la cittadinanza, specie di chi frequenta la chiesa parrocchiale e i giardini pubblici. Per questo, con un ulteriore impegno, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha voluto dotare l'apparecchiatura degli accessori indispensabili per essere usato anche in età pediatrica.

Il Medico della struttura, i due Fisioterapisti e i 9 Infermieri sono stati abilitati all'uso dell'apparecchiatura dopo un corso di formazione sulle procedure BLS e BLSD. E' così garantita presso Casa Rachele la presenza di almeno un operatore addestrato 24/24h per tutti i giorni dell'anno. Con la bella stagione accompagneremo gli Ospiti a numerose gite fuori della struttura e organizzeremo molteplici attività all'aperto. Una delle prime, come di consuetudine, sarà lo spettacolo della festa di inizio estate. Quest'anno gli Ospiti, il personale e i parenti metteranno in scena "Canzonissima 2016". Siamo tutti invitati a Casa Rachele venerdì 24 giugno alle ore 20,30 per fare il tifo e applaudire i nostri beniamini.

Come sempre potrete trovare gli aggiornamenti sulle attività della struttura alla nostra pagina facebook "Casa Rachele" e sul nostro sito internet. Nella sezione contatti è possibile segnalarci i vostri suggerimenti e anche inviarci la richiesta per ricevere in anteprima la versione digitale di questo giornalino. Se ne avete perso qualche numero, alla sezione Eco del Nonno, sono disponibili e scaricabili tutte le edizioni finora pubblicate.

Facendo appello alla generosità di tutti gli amici di Casa Rachele ricordo che è possibile destinare, senza spendere nulla, il 5x1000 con una semplice firma sulla dichiarazione dei redditi, sul modello 730 o sulla Certificazione Unica. Da pochi giorni sono stati pubblicati i risultati delle firme delle dichiarazioni del 2014. Ringraziamo tutti coloro che con una semplice firma ci aiutano a continuare il nostro impegno verso gli anziani.

**Mauro VICENZI**  
Direttore



## ♦ L'ANGOLO DEL BENESSERE ♦

### LA BAMBINA E I NONNI

Per l'articolo del nostro giornalino, questa volta devo impegnarmi poco, infatti riporto testualmente il tema in classe svolto da una bambina della 5a elementare della scuola Gianni RODARI di Bordighera che mi ha impresso positivamente. (L'ho letto durante la correzione a casa di mia sorella che è l'insegnante).

Scriverò solo un commento finale lasciando ad ognuno di voi le personali considerazioni. La bambina scrive:

"Spesso gli anziani vengono maltrattati perchè nessuno ha più voglia di curarli e ad aiutarli a vivere la propria esistenza nel migliore dei modi. Sono poche le persone che davanti a un bivio con due strade una che porta al Centro Anziani e l'altra ad un negozio di elettronica,

sceglono la prima.

Ammiro profondamente le prime persone perchè oltre ad aiutare la società danno il buon esempio a tutti quegli "asini" che non lo fanno. Io sono sicura che chi non aiuta gli anziani, in futuro, quando sarà lui stesso in questa situazione vorrà essere trattato al meglio e non come si meriterebbe; invece a coloro che hanno aiutato da giovani le persone anziane basterà essere trattati normalmente perchè sono persone semplici e sensibili e non abituate ad avere sempre il lusso.

Da grande vorrò aiutare sempre gli anziani, perchè, se ci pensiamo, saranno i nostri genitori ad esserlo e per loro ma anche per tutti voglio che siano trattati bene; anche quelli che magari in passato non hanno mai dato un aiuto devono poter capire la differenza tra una cosa e

l'altra così da insegnare ai propri figli la buona educazione, perchè così, avremo tutti la possibilità di cambiare il mondo nel bene".

Questo tema, perfetto anche nella ortografia, ha meritato un bel dieci con sottoscritto "brava!" dall'insegnante e mi permetto di dedurre che esso è il risultato di una perfetta simbiosi tra i sani principi educativi trasmessi dalla famiglia, un insegnamento propositivo della scuola e una già particolare ricettività sensibilità da parte della bambina verso argomenti delicati ed impegnativi del mondo reale tra cui quello degli anziani.

Comunque tutto fa ben sperare per gli anziani di domani (tra i quali mi colloco anche io!) se i giovani di oggi hanno propositi e convincimenti così validi e costruttivi. Anche io dico "brava Anna!!" per me meriti 11!

**Dr. Giorgio AUGERI**  
Responsabile Sanitario

## ♦ IL NOSTRO LAVORO ♦

Sono Pippo Giandinoto, responsabile AVO.

I miei colleghi, ma soprattutto amici, mi contattano in caso di assenza ed io cerco di organizzare le cose in modo che ci siano sempre due persone presenti perchè siano vicini ai nostri amati Ospiti di Casa Rachele. Di loro, col tempo, abbiamo imparato a conoscere speranze e tristezze, le storie di tempi lontani...

L'affetto che ci lega tra colleghi mi porta oggi a parlarvi di Denise che, circa un mese fa, ci ha lasciati per raggiungere in Cielo il suo amato Alberto. Denise Bruno è stata volontaria AVO per più di 20 anni, prima all'ospedale e poi nella nostra Casa Rachele. Come non ricordare il suo sorriso, la sua pazienza, la sua partecipazione agli eventi lieti o tristi di noi suoi colleghi e degli Ospiti? Durante la sua malattia tutti, qui a Casa Rachele, ci hanno chiesto sue notizie, le hanno inviato saluti e auguri a voce o per iscritto.

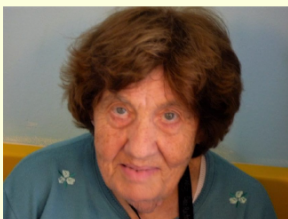
Hanno voluto che fosse ricordata durante la Santa Messa del venerdì, appena saputo della sua scomparsa.

Io penso che, solo se sappiamo suscitare affetto e rimpianti, la nostra opera, se pur limitata, ha un significato. Per questo ci viene spontaneo concludere, a noi dell'AVO: "Aiutaci Denise, ci manchi".

**Pippo GIANDINOTTO**  
con il contributo dei colleghi AVO

## STORIA del NONNO...CON GUSTO

### SARDENAIRA



**Mariateresa GIACCAGLIA**

Maria Teresa nasce il 3 ottobre del 1928 a Sanremo città in cui visse tutta la vita, prima da bambina e poi da giovane sposa. Nel tempo libero amava lavorare ai ferri e usare i colori per dar spazio alla sua creatività. Quando venne a vivere a Casa Rachele aveva sempre con sé una piccola borsetta con i suoi colori.

Devota alla Madonna di Lourdes per diversi anni, finchè la salute glielo ha consentito, partecipava al pellegrinaggio per raccogliersi in preghiera con gli altri pellegrini. Donna con un grande cuore e infinita sensibilità, sempre disponibile e generosa, pronta al sacrificio per aiutare tutti senza risparmiarsi di forze.

**Ingredienti per l'impasto:** 300 gr farina 00 - 200 ml acqua tiepida - 3 cucchiaini di olio di oliva - 1/2 cubetto di lievito di birra fresco la punta di 1 cucchiaino di zucchero - 1 cucchiaino di sale  
**per condire:** 300 gr passata di pomodoro - 2 spicchi di aglio olive taggiasche - capperi - 5 acciughe sott'olio 1 cucchiaino di concentrato di pomodoro - 2 cucchiaini di olio di oliva 1 pizzico di sale - 1 pizzico di zucchero - origano

**Preparazione:** Disponete in una ciotolina una parte dell'acqua tiepida, il lievito sbriciolato e lo zucchero. Coprite e lasciate riposare per 5 minuti. Riponete in una ciotola la farina e fate un buco al centro dove aggiungerete l'acqua e lievito, l'olio e a mano a mano iniziate a mettere anche tutto il resto dell'acqua amalgamando prima con un cucchiaino e poi impastando con le mani. Aggiungete per ultimo il sale e continuate ad impastare per qualche minuto fino a che non otterrete un impasto liscio, omogeneo e molto morbido. Mettetelo dentro ad una ciotola unta di olio, ungete anche l'impasto di olio, coprite con pellicola trasparente e fatelo riposare per 2 ore circa. Riprendete l'impasto e impastatelo di nuovo energicamente per qualche minuto poi ungete una teglia e stendete l'impasto in modo che sia alto 2 dita circa. Lasciate lievitare nuovamente per 1 ora circa nel forno spento ma con la luce accesa. In una ciotola mescolate la passata di pomodoro, il concentrato, lo zucchero, il sale, l'olio e l'origano. Tirate fuori il tegame e cospargete di salsa l'impasto. Sistemate anche le olive, i capperi, le acciughe e l'aglio tagliato a fettine sottili. Infornate in forno ben caldo a 180° per 30 minuti circa. Quando sfornate irrorate leggermente con olio extravergine di oliva.



# le NOSTRE FESTE



**CARNEVALE A CASA RACHELE**



**25 APRILE...un buon gelato in compagnia!!!**



**ORTO CONDIVISO  
IERI, OGGI E DOMANI...**



**...con i bambini delle classi  
elementari dell'Istituto Sant'Anna**



**25 febbraio...CELEBRAZIONE PENITENZIALE**



**APERTURA  
DELLA PORTA SANTA**



**25 marzo...VIA CRUCIS, animata da Ospiti,  
parenti e operatori della Casa**



**TORNIAMO TUTTI UN PO' BAMBINI...**



## ◆ P R O V E R B I O ◆

**B**andiera vecchia onor di capitano.  
Quando è vecchia, o proprio perché è vecchia,  
la bandiera è più gloriosa e dunque fa onore a  
chi ne è portatore

### SANTA MARIA MAZZARELLO



Nacque il 9 maggio 1837 a Mornese. Nel 1860 il paese fu colpito da un'epidemia di tifo e il parroco chiese a Maria di assistere i parenti ammalati. Dopo aver assistito gli zii nella frazione dei Mazzarelli, Maria contrasse la malattia il 15 agosto. Potè rialzarsi soltanto il 7 ottobre. Indebolita dalla

malattia, non poté più lavorare nei campi. Decise così di aprire un piccolo laboratorio di sartoria per le ragazze di Mornese. Realizzò questo desiderio insieme ad all'amica Petronilla. Grazie all'intervento del parroco alcune giovani, fra le quali anche Maria e Petronilla, si consacrarono a Maria come "Figlie dell'Immacolata". Nell'ottobre 1867 le giovani fondarono una loro comunità che nel 1872 si trasferì al collegio di Mornese, destinato loro da Don Bosco. Qui Maria Mazzarello e 10 sue compagne diedero inizio all'Istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice, consacrando a Dio con i voti. Nel 1879 la Casa Madre venne trasferita a Nizza Monferrato. Qui Madre Mazzarello morì il 14 maggio 1881.

## barzelletta

### LA FORZA DELL'ABITUDINE

Luigi vuole sposare la figlia del macellaio, armatosi di coraggio si reca da lui:

"Buongiorno, sono venuto a chiedere la mano di sua figlia"

E il macellaio risponde: "

...con l'osso o senza?"

## D O N A Z I O N I

Anche con le donazioni si sostiene l'attività della Casa Rachele e la qualità dell'assistenza offerta agli Ospiti. Casa Rachele è nata grazie alla generosità di alcuni grandi benefattori, prima fra tutti Rachele Zitomirski. Fondamentale è stato da sempre quindi il sostegno dei cittadini. Oggi ancora di più la generosità potrà sostenere la crescita della Casa.

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite:  
**Bonifico Bancario**  
Banca Carige  
**IBAN IT20 R 06175 49100 000000501680**  
intestato a:  
Fondazione Rachele Zitomirski  
Piazza Monsignor Francesco Palmero, 1  
18019 Vallecrosia (IM)

CON IL CONTRIBUTO DI  
**BANCA CARIGE**  
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

## I C O M P L E A N N I D E G L I O S P I T I . . .

**MAGGIO:** Viale Vittorio 01/05/1925 **91 anni** ♦ Gattucci Lucia 07/05/1938 **78 anni** ♦ Pisanu Augusto 09/05/1958 **58 anni** ♦ Cirilli Rosa 16/05/1925 **91 anni** ♦ Zucchini Angelina 26/05/1921 **95 anni** ♦ Fassola Cornelio 28/05/1922 **94 anni** ♦ Sismondini Mario 28/05/1928 **88 anni** ♦ Cane Carlo 30/05/1932 **84 anni** ♦ Gallochio Annita 30/05/1931 **85 anni**

**GIUGNO:** Perusco Nerina 11/06/1922 **94 anni** ♦ Maccario Filippina 19/06/1938 **78 anni** ♦ Attanasio Carla 23/06/1946 **70 anni**

**LUGLIO:** Bautti Adele 03/07/1930 **86 anni** ♦ Borgogno Giuliana 04/07/1936 **80 anni** ♦ Bravi Teresa 06/07/1927 **89 anni** ♦ Davigo Santina 12/07/1919 **97 anni** ♦ Greco Antonio 16/07/1935 **81 anni**

## . . . E D E G L I O P E R A T O R I

**MAGGIO:** Giannone Sabrina 03/05 ♦ Bornaz Melania 08/05 ♦ Marilena D'Auria 21/05 ♦ Di Giovanna Ruben 26/05 ♦ Rossi Stefania 28/05

**GIUGNO:** Carvajal Vilma 01/06 ♦ Pastorino Roberta 02/06 ♦ Borfiga Luca 12/06 ♦ Babichenko Olha 19/06 ♦ Leone Zaira 20/06

**LUGLIO:** Cicaloni Luana 04/07 ♦ Longo Eleonora 11/07 ♦ Carrera Karina 13/07 ♦ Kanina Ermira 13/07 ♦ Levratto Patrizia 23/07  
Foschia Stefania 25/07

## ◆ A G E N D A D E L N O N N O ◆

**martedì 16 maggio**

Recita del Santo Rosario con la Parrocchia di San Rocco e di Maria Ausiliatrice

**giovedì 9 giugno**

Gita allo Zoo Safari di Murazzano (CN)

**venerdì 24 giugno**

ore 20,30 - Spettacolo "Canzonissima 2016" animato da Ospiti, Parenti ed Operatori che si esibiranno in canti e balli di gruppo.

**...14 e 15 luglio**

Gita al rifugio Mondovì, una bellissima gita sopra i 1000 metri per respirare aria buona

**giovedì 21 luglio**

Grigliata all'aperto a Casa Rachele

**giovedì 23 luglio**

Pizzata in riva al mare con Ospiti, Parenti ed Operatori

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRKI - ONLUS

NOTO Rocco  
GRASSI Achille  
QUARONI Valentina

- Presidente  
- Vice Presidente  
- Segretario

BIAMONTI Luciana  
CIRICOSTA Alessandro  
NASI Enrica

- Consigliere  
- Consigliere  
- Consigliere

OTTEN Henricus  
POGGI Claudio  
ROA' Cristina

- Consigliere  
- Consigliere  
- Consigliere